

COMUNE DI LOCOROTONDO
Città Metropolitana di Bari

Accordo Decentrato parte economica
Destinazione fondo produttività anno 2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di dicembre, alle ore 11:00, nella sede del Comune di Locorotondo – Ufficio del Segretario Generale, giusta convocazione con nota prot. n. 21896 del 03.12.2019, la Delegazione Trattante, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 128 del 28.11.2019 recante l'autorizzazione alla sottoscrizione del presente accordo, e previa l'acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile mediante il verbale n. 63 del 23.11.2019, procede alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato – parte economica 2018 con la destinazione del fondo relativo alle risorse decentrate.

Sono presenti:

Parte Pubblica

Dott.ssa Paola Giacobazzo - Presidente

R.S.U.

Angelantonio Cardone
Antonio Giovanni Greco
Giorgio Lisi assente
Nicola Notarnicola

OO.SS.

U.I.L.-FPL Paolo Centrone
C.S.A.-Reg. e A. L. Vitantonio Rosato
C.I.S.L.-FP Vincenzo Danese
C.G.I.L. Domenico Gialò

Segretario verbalizzante

Michele Camarra



Si dà atto preliminarmente che:

*il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'anno 2018 è stato costituito con determinazione n. 698 del 28.12.2018;

*in merito alla destinazione di detto fondo è stata sottoscritta la pre intesa in data 31.10.2019;

*con verbale n. 63 del 23.11.2019 il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata 2018 con i vincoli di bilancio;

*il periodo temporale di vigenza del presente accordo riguarda il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018;

* i soggetti destinatari sono i dipendenti del Comune di Locorotondo a tempo indeterminato e a tempo determinato;

*è stato approvato il Piano della performance con Delibera di G.C. n.140 del 14.12.2018;

Le parti concordano quanto segue:

Si definisce il riparto del fondo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2018, il quale finanzia la quasi totalità del salario accessorio dei dipendenti.



Le norme della contrattazione nazionale, che ineriscono questa materia sono l'art. 4, c. 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999, l'art. 4, comma 1, del CCNL 22.1.2004, l'art.7, comma 4, del CCNL 21.05.2018, con le prescrizioni in essi contenute.

Le parti concordano riguardo alla ripartizione delle risorse del fondo, come quantificate dall'Ente ed in applicazione del vigente contratto normativo decentrato 2013/2016, la seguente destinazione:

- per l'**indennità di comparto**, ai sensi dell'art. 33 CCNL 22.01.2004, la somma di **Euro 22.304,14**, per le **progressioni orizzontali**, ai sensi dell'art. 34 CCNL 22.01.2004, la somma di **Euro 121.066,84**, per **oneri di riclassificazione**, ai sensi dell'art.7 cc.3 e 4 CCNL 1.4.1999, la somma di **Euro 2.669,05**;
- per l'**indennità di specifiche responsabilità** è destinata la somma complessiva di **Euro 22.766,03**;
- per le **indennità contrattualmente previste e connesse all'organizzazione dei servizi**, le quali riguardano le prestazioni in turno e in giorni festivi, la reperibilità fuori orario di servizio, il maneggio valori, la responsabilità in qualità di Ufficiale di stato civile e di anagrafe, è destinata la somma complessiva di **Euro 43.226,19**;
- per l'**indennità di rischio** è destinata la somma di **Euro 5.656,44**;
- per l'**indennità di disagio** è destinata la somma di **Euro 4.236,67**;
- le **somme destinate da specifiche disposizioni di legge, risorse variabili**, precisamente **Euro 1.752,00** quali risorse variabili soggette a vincolo e comprensive di **Euro 924,00** per RIA e assegni ad personam di personale cessato nell'anno 2018 ex art. 67, comma 3, lett.d) del CCNL 21.05.2018, più **Euro 40.787,00** quali risorse variabili non soggette a vincolo e comprensive di **Euro 5.859,00** per incrementi stipendiali ex art. 67, comma 2, lett.b) del CCNL 21.05.2018, risorse variabili soggette e non soggette a vincolo che nel totale ammontano ad **Euro 42.539,00**;
- la somma di **Euro 27.539,00** va destinata al recupero previsto dall'art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68, alla quale si aggiunge la somma residuale di **Euro 20.263,00** non destinata, quindi, al pagamento di incentivi .

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione decentrata integrativa, del fondo di alimentazione del salario accessorio.

Art. 33 CCNL 22.01.2004 - indennità comparto	Euro 22.304,14
Art. 34 CCNL 22.01.2004 – progressioni orizzontali	Euro 121.066,84
Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 – specifiche responsabilità	Euro 22.766,03
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di turno	Euro 26.217,40
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di reperibilità	Euro 16.441,56
Art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999 – indennità di disagio	Euro 4.236,67
Art. 36 CCNL 14.09.2000 - indennità per maneggio valori	Euro 273,00
Art. 41 c.1 CCNL 22.01.2004 – indennità di rischio	Euro 5.656,44
Art. 36 c.2 CCNL 21.01.2004 - indennità responsabilità stato civile	Euro 294,23
Art.7 cc.3 e 4 CCNL 1.4.1999 – oneri di riclassificazione	Euro 2.669,05

Totale impiego risorse per indennità Euro 221.925,36

- Art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 1.4.1999 – incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge – comprendono le seguenti somme: condono edilizio **Euro 1.512,00**, Compensi per funzioni U.M.A. **Euro 3.886,00**, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 **Euro 28.918,00**, compensi ISTAT **Euro 612,00** = complessivi **Euro 34.928,00** quali risorse variabili non soggette a vincolo, incentivi per celebrazione matrimoni **Euro 828,00** quali risorse variabili soggette a vincolo.

La somma di **Euro 27.539,00** va destinata al recupero previsto dall'art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68, alla quale si aggiunge la somma residuale di **Euro 20.263,00** non destinata, quindi, al pagamento di incentivi.



Il fondo anno 2018, così come costituito con determinazione n. 698 del 28.12.2018, ammonta per le voci soggette al vincolo ad **Euro 263.773,00**, di cui **Euro 262.021,00** quali risorse stabili ed **1.752,00** quali risorse variabili soggette a vincolo, queste ultime comprensive dell'importo di **Euro 924,00** per RIA e assegni ad personam di personale cessato nell'anno 2018 ex art. 67, comma 3, lett.d) del CCNL 21.05.2018, più **Euro 40.787,00** quali risorse variabili non soggette a vincolo e comprensive di **Euro 5.859,00** per incrementi stipendiali ex art. 67, comma 2, lett.b) del CCNL 21.05.2018.

La riunione termina alle ore 11:30

Il presente verbale, contenente l'accordo decentrato economico per l'anno 2018, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti

Parte Pubblica

Dott.ssa Paola Giacobazzo - Presidente

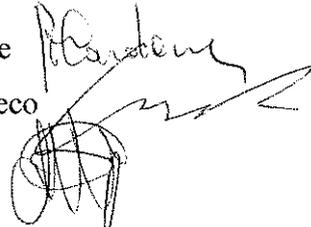


R.S.U.

Angelantonio Cardone

Antonio Giovanni Greco

Nicola Notarnicola



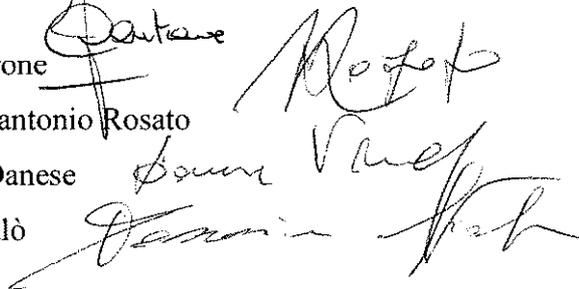
OO.SS.

U.I.L.-FPL Paolo Centrone

C.S.A.-Reg. e A. L. Vitantonio Rosato

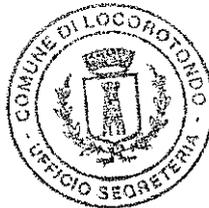
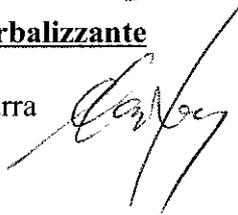
C.I.S.L.-FP Vincenzo Danese

C.G.I.L. Domenico Gialò



Segretario verbalizzante

Michele Camarra





Comune di LOCOROTONDO
Città Metropolitana di Bari



Piazza Aldo Moro n. 29 70010 – LOCOROTONDO
protocollo.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it

Contratto Decentrato Integrativo Economico anno 2018

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'anno 2018 è stato costituito con determinazione n. 698 del 28 dicembre 2018, come segue:

Risorse stabili	Euro 272.821,00
Decurtazioni ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017	Euro 4.362,00
Consolidamento decurtazioni 2011/2015	<u>Euro 6.438,00</u>
Totale risorse stabili	Euro 262.021,00

Risorse variabili soggette al limite	Euro 1.752,00
Risorse variabili non soggette al limite	<u>Euro 40.787,00</u>
Totale risorse variabili	Euro 42.539,00

Totale fondo Euro 304.560,00

Importo netto Euro 263.773,00

con decurtazione delle risorse variabili non soggette al vincolo di Euro 40.787,00.

Si dà atto che l'importo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018, così come costituito con determinazione n. 698 del 28.12.2018, ammonta per le voci soggette al vincolo ad **Euro 263.773,00**, di cui **Euro 262.021,00** quali risorse stabili ed **1.752,00** quali risorse variabili soggette a vincolo, queste ultime comprensive dell'importo di **Euro 924,00** per RIA e assegni ad personam di personale cessato nell'anno 2018 ex art. 67, comma 3, lett.d) del CCNL 21.05.2018, più **Euro 40.787,00** quali risorse variabili non soggette a vincolo e comprensive di **Euro 5.859,00** per incrementi stipendiali ex art. 67, comma 2, lett.b) del CCNL 21.05.2018.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte stabile del fondo è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali in **Euro 262.021,00**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, comprensive di quelle soggette e non soggette al limite, sono quantificate in **Euro 42.539,00**.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Decurtazione per rispetto fondo 2016 Euro 4.362,00

Consolidamento decurtazione anni 2011/2015 Euro 6.438,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili Euro 272.821,00

Decurtazioni di legge Euro 4.362,00



Consolidamento decurtazioni 2011/2015 Euro 6.438,00
Totale risorse stabili Euro 262.021,00

Risorse variabili soggette al limite Euro 1.752,00
Risorse variabili non soggette al limite Euro 40.787,00
Totale risorse variabili Euro 42.539,00

Totale fondo Euro 304.560,00

Importo netto Euro 263.773,00

con decurtazione delle risorse variabili non soggette al vincolo di Euro 40.787,00.

Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Art. 33 CCNL 22.01.2004 - indennità comparto Euro 22.304,14
Art. 34 CCNL 22.01.2004 – progressioni orizzontali Euro 121.066,84
Art.7 cc.3 e 4 CCNL 1.4.1999 – oneri di riclassificazione Euro 2.669,05

Sezione II – Destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo

Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 – specifiche responsabilità Euro 22.766,03
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di turno Euro 26.217,40
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di reperibilità Euro 16.441,56
Art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999 – indennità di disagio Euro 4.236,67
Art. 36 CCNL 14.09.2000 - indennità per maneggio valori Euro 273,00
Art. 41 c.1 CCNL 22.01.2004 – indennità di rischio Euro 5.656,44
Art. 36 c.2 CCNL 21.01.2004 - indennità responsabilità stato civile Euro 294,23

Totale impiego risorse per indennità Euro 221.925,36

La differenza derivante rispetto a tutte le altre voci di utilizzo del fondo risorse decentrate, pari ad **Euro 20.263,00** con la somma di **Euro 27.539,00**, già convenuta nell'accordo decentrato precedente sarà, destinata al recupero previsto dall'art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

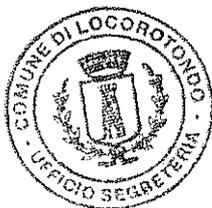
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Come riportato nelle precedenti sezioni I e II.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale



a. copertura destinazioni di natura certa e continuativa

L'indennità comparto dell'importo di **Euro 22.304,14**, le progressioni orizzontali dell'importo di **Euro 121.066,84** e gli oneri di riclassificazione dell'importo di **Euro 2.669,05** sono finanziati con le risorse di parte stabile del fondo.

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La differenza derivante rispetto a tutte le altre voci di utilizzo del fondo risorse decentrate, pari ad **Euro 20.263,00**, insieme con la somma di **Euro 27.539,00**, già convenuta nell'accordo decentrato precedente sarà, destinata al recupero previsto dall'art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68, per cui nell'anno 2018 non vi è l'attribuzione di incentivi per la produttività collettiva.

c. rispetto principio di selettività delle progressioni di carriera

non è prevista nell'anno 2018 alcuna progressione orizzontale

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2018
risorse stabili	252.563,00	262.021,00
risorse variabili soggette al limite	11.210,00	1.752,00
risorse variabili non soggette al limite	<u>9.509,00</u>	<u>40.787,00</u>
totale	273.282,00	304.560,00
totale meno voci non soggette al limite	263.773,00	263.773,00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase di programmazione della gestione

Nel bilancio le somme del fondo sono imputate nel modo seguente:

* l'indennità di comparto, le indennità per prestazioni in turno, reperibilità, maneggio valori, le indennità per rischio e disagio sono imputate agli appositi capitoli inerenti gli emolumenti stipendiali per ciascun settore e servizio,

* la somma residua, non destinata alla produttività, è imputata nell'unico apposito capitolo di spesa. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è sistematica.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo del rispetto dei limiti imposti a decorrere dall'anno 2015, ai sensi della circolare della Ragioneria dello Stato n. 20/2015 art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016

In applicazione della circolare n. 20/2015 della Ragioneria dello Stato:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti il fondo, bensì il nuovo limite riferito all'anno 2015, che ammonta ad Euro 272.380,00;

- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono state decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, per effetto della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 e della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio;

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, la riduzione apportata al fondo dell'anno



2014 e riportate nel fondo dell'anno 2015 è la seguente:

Decurtazione Euro 6.438,00

L'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 – legge di stabilità 2016 stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.

Nell'anno 2016, pertanto, si è proceduto alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio, in riferimento alla riduzione del personale in servizio, dell'importo complessivo di **Euro 13.055,00**.

Con determinazione n. 543 del 29 dicembre 2017 si è proceduto alla nuova costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016.

Tutte le sopra indicate riduzioni sono state decurtate dal fondo 2016, come di seguito indicato:

Risorse stabili	Euro 272.056,00
Decurtazioni di legge	Euro 13.055,00
Consolidamento decurtazioni 2011/2015	<u>Euro 6.438,00</u>
Totale risorse stabili	Euro 252.563,00

Risorse variabili soggette al limite	Euro 11.210,00
Risorse variabili non soggette al limite	<u>Euro 9.509,00</u>
Totale risorse variabili	Euro 20.719,00

Totale fondo Euro 273.282,00

Importo netto Euro 263.773,00

con decurtazione delle risorse variabili non soggette al vincolo di Euro 9.509,00.

L'art. 23 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”, escludendo, quindi, la riduzione per il personale cessato nel frattempo dal servizio

Il fondo 2018, in base alle disposizioni sopra indicate, è stato costituito con determinazione n. 698 del 28.12.2018 nel modo seguente:

Risorse stabili	Euro 272.821,00
Decurtazioni ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017	Euro 4.362,00
Consolidamento decurtazioni 2011/2015	<u>Euro 6.438,00</u>
Totale risorse stabili	Euro 262.021,00

Risorse variabili soggette al limite	Euro 1.752,00
Risorse variabili non soggette al limite	<u>Euro 40.787,00</u>
Totale risorse variabili	Euro 42.539,00

Totale fondo Euro 304.560,00



10

Importo netto

Euro 263.773,00

con decurtazione delle risorse variabili non soggette al vincolo di Euro 40.787,00.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale del fondo 2018, come costituito con determinazione n. 698 del 28 dicembre 2018, è stanziato nei capitoli di competenza del bilancio, secondo le regole dell'armonizzazione contabile.

Locorotondo, 6 dicembre 2019

Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Giacobbo



Il Responsabile del Settore Affari Generali
dott.ssa Maria Rosa Gianfrate



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
dott.ssa Maria Antonietta Marchionna





Comune di LOCOROTONDO
Città Metropolitana di Bari



Piazza Aldo Moro n. 29 70010 – LOCOROTONDO
protocollo.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it

Contratto Decentrato Integrativo Economico anno 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione pre intesa

31 ottobre 2019

Data di sottoscrizione Contratto Decentrato Integrativo

6 dicembre 2019

Periodo temporale di vigenza dal 01.01.2018 al 31.12.2018

Composizione della delegazione trattante

Parte pubblica:

Segretario Generale (Presidente) Dott.ssa Paola Giacobuzzo

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

C.S.A.

R.S.U. dell'Ente

Organizzazioni sindacali firmatarie

· C.G.I.L.

· C.I.S.L.

· U.I.L.

- C.S.A.

Soggetti destinatari: Dipendenti non dirigenti del Comune di Locorotondo a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Materie trattate dal contratto integrativo

Ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, in riferimento altresì agli obiettivi strategici ed operativi previsti dal Piano della Performance per l'anno 2018.

Intervento dell'Organo di controllo interno

E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno, di cui al verbale n. 63 del 23.11.2019.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la

1



sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria

- E' stato approvato il Piano triennale della performance con gli obiettivi strategici dell'anno 2018 mediante Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 14.12.2018.

- E' stato approvato l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo agli anni 2017/2019 con delibera di G.C. n. 10 del 17.02.2017.

Detto Programma costituisce lo strumento più idoneo per dare piena attuazione all'obbligo di garantire la trasparenza in ogni settore di attività della pubblica amministrazione, aperta così alla piena conoscenza da parte del cittadino.

Obbligo di pubblicazione di cui all'art. 21 del D. Lgs n. 33/2013.

- Validazione della Relazione della Performance da parte dell'Organo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

L'articolo 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/09 non è direttamente applicabile agli enti locali ai sensi dell'art.15 del medesimo decreto: nel Comune non è stato costituito l'OIV, bensì è presente il Nucleo di valutazione in forma di organo monocratico.

La relazione sulla performance sarà elaborata dall'Organo di valutazione, nominato con decreto del Sindaco n. 1/2018 del 09.01.2018.

Eventuali osservazioni

Nessuna

Modulo 2 – Scheda 1.2

Illustrazione dell'articolato del contratto integrativo decentrato

Il contratto integrativo economico oggetto della presente relazione è il contratto sottoscritto tra l'amministrazione e le organizzazioni sindacali.

Il giorno 31.10.2019 ed il giorno 06.12.2019, presso la sala consiliare del Comune di Locorotondo, le parti si sono incontrate per la definizione, rispettivamente della pre intesa e del contratto.

R.S.U.

Angelantonio Cardone
Antonio Giovanni Greco
Giorgio Lisi assente
Nicola Notarnicola

Parte Pubblica

Dott.ssa Paola Giacobazzo (Presidente)

Territoriali

U.I.L.-FPL Paolo Centrone
C.S.A.-Reg. e A. L. Vitantonio Rosato
C.I.S.L.-FP Vincenzo Danese
C.G.I.L. Domenico Gialò

Segretario verbalizzante

Michele Camarra

Le parti hanno concordato quanto segue:

Si definisce il riparto del fondo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2018, il quale finanzia la quasi totalità del salario accessorio dei dipendenti.

Le norme della contrattazione nazionale, che ineriscono questa materia sono l'art. 4, c. 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999 e l'art. 4, comma 1 del CCNL 22.1.2004, con le prescrizioni in essi contenute.

Le parti hanno concordato riguardo alla ripartizione delle risorse del fondo, come quantificate dall'Ente con determinazione n. 698 del 28.12.2018, secondo quanto stabilito nel vigente contratto normativo decentrato 2013/2016 e nell'atto di autorizzazione con delibera di G.C. n. 128 del 28.11.2019, così come segue:



a) Per le **indennità contrattualmente previste e connesse all'organizzazione dei servizi** è destinato l'importo complessivo di **Euro 221.925,36**, corrispondente alle somme destinate nell'anno 2018 ad intera copertura delle indennità previste per i dipendenti.

b) **Analisi specifica delle disposizioni contrattuali**

1 – Le suddette indennità sono previste dal CCNL 1.4.1999, art. 17, comma 2, lett. d) indennità di turno e di reperibilità, lett. e) indennità di disagio, lett. f) indennità per specifiche responsabilità, dal CCNL 14.9.2000, art. 36 indennità per maneggio valori, dal CCNL 22.1.2004, art. 33 indennità di comparto, art. 34 per progressioni orizzontali, art. 36, comma 2, indennità per specifiche responsabilità stato civile, art. 41, comma 1, indennità di rischio.

2 – Riguardo alla produttività, il budget per ogni Settore viene assegnato in base alla metodologia – formule e criteri – stabiliti nel CCDI 2013/2016 sottoscritto il 14 luglio 2014, con la decurtazione rapportata alla percentuale di raggiungimento del risultato a seguito dell'intervento da parte dell'Organo di valutazione. Ad ogni dipendente viene attribuito l'incentivo riveniente dall'applicazione della citata metodologia. Eventuali risparmi dovuti alla mancata realizzazione degli obiettivi costituiscono economia da inserirsi nel fondo dell'anno successivo.

4 - L'art. 15, commi 2 e 4, del CCNL 1.4.1999, permette agli enti di inserire nel fondo risorse decentrate una somma pari, al massimo, all'1,2% del monte salari 1997, al fine, tra gli altri, di incentivare la produttività su obiettivi specifici. L'obiettivo non è stato individuato dalla Giunta, in sede di direttive per la costituzione del fondo e per la trattativa, per cui l'onere è pari a zero

c) **Rispetto dei vincoli generali**

Il contratto integrativo rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, e precisamente:

l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016, stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

l'art. 23 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”, escludendo, quindi, la riduzione per il personale cessato nel frattempo dal servizio

- **il fondo anno 2016**, così come già costituito con determinazione n. 578 del 23.12.2016 e ridefinito con determinazione n.543 del 29.12.2017, ammonta per le voci soggette al vincolo ad **Euro 263.773,00**, di cui **Euro 252.563,00** quali risorse stabili ed **Euro 11.210,00** quali risorse variabili soggette a vincolo, più **Euro 9.509,00** quali risorse variabili non soggette al vincolo, queste ultime comprensive dell'importo di **Euro 748,19**, somme non utilizzate dal fondo 2015 a seguito della valutazione delle performances, ed **Euro 3.559,60**, risparmio derivante dal fondo per lavoro straordinario dell'anno 2015, di fatto inferiore rispetto al tetto sopra indicato del fondo 2015, corrispondente quindi all'importo sopra indicato di **Euro 263.773,00**;

- **il fondo anno 2018**, così come costituito con determinazione n. 698 del 28.12.2018, ammonta per le voci soggette al vincolo ad **Euro 263.773,00**, di cui **Euro 262.021,00** quali risorse stabili ed **1.752,00** quali risorse variabili soggette a vincolo, queste ultime comprensive dell'importo di **Euro 924,00** per RIA e assegni ad personam di personale cessato nell'anno 2018 ex art. 67, comma 3, lett.d) del CCNL 21.05.2018, più **Euro 40.787,00** quali risorse variabili non soggette a vincolo e



a *R* *PA*

comprehensive di **Euro 5.859,00** per incrementi stipendiali ex art. 67, comma 2, lett.b) del CCNL 21.05.2018;

- l'ente ha rispettato i prescritti equilibri di bilancio nonchè nel 2018 sono stati osservati il principio di riduzione della spesa del personale, il limite del 50% della spesa del personale rispetto alla spesa corrente

- l'Ente è dotato di un sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali ai fini della premialità e rispetta gli obblighi previsti in materia di trasparenza.

d) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione decentrata integrativa, del fondo di alimentazione del salario accessorio.

Art. 33 CCNL 22.01.2004 - indennità comparto	Euro 22.304,14
Art. 34 CCNL 22.01.2004 – progressioni orizzontali	Euro 121.066,84
Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 – specifiche responsabilità	Euro 22.766,03
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di turno	Euro 26.217,40
Art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di reperibilità	Euro 16.441,56
Art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999 – indennità di disagio	Euro 4.236,67
Art. 36 CCNL 14.09.2000 - indennità per maneggio valori	Euro 273,00
Art. 41 c.1 CCNL 22.01.2004 – indennità di rischio	Euro 5.656,44
Art. 36 c.2 CCNL 21.01.2004 - indennità responsabilità stato civile	Euro 294,23
Art.7 cc.3 e 4 CCNL 1.4.1999 – oneri di riclassificazione	Euro 2.669,05

Totale impiego risorse per indennità Euro 221.925,36

- Art. 17 c. 2 lett. g) CCNL 1.4.1999 – incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge – comprendono le seguenti somme: consono edilizio **Euro 1.512,00**, Compensi per funzioni U.M.A. **Euro 3.886,00**, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 **Euro 28.918,00**, compensi ISTAT **Euro 612,00** = complessivi **Euro 34.928,00** quali risorse variabili non soggette a vincolo, incentivi per celebrazione matrimoni **Euro 828,00** quali risorse variabili soggette a vincolo.

La somma di **Euro 27.539,00** va destinata al recupero previsto dall'art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68, alla quale si aggiunge la somma residuale di **Euro 20.263,00** non destinata, quindi, al pagamento di incentivi.

e) Effetti abrogativi impliciti

Si attesta che dall'accordo non discendono effetti abrogativi impliciti, in quanto il contratto è destinato a regolare la sola parte economica per l'annualità 2018.

f) Illustrazione e attestazione di coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

Nonostante l'accordo decentrato per l'anno 2018 non preveda il pagamento di incentivi per la produttività collettiva, qui di seguito si riportano le indicazioni di carattere generale applicabili ai dipendenti del Comune di Locorotondo.

Gli incentivi in oggetto vengono attribuiti in coerenza con le previsioni in materia di premialità e meritocrazia contenute nel D.lgs. n.150/09, in quanto detti incentivi non vengono distribuiti automaticamente ma, in coerenza con le previsioni del citato decreto, del CCNL e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio di riferimento, secondo il sistema di valutazione approvato con deliberazione di G.C. n.137 del 28.12.2010, quindi solo quando sono accertati i risultati effettivamente raggiunti e in maniera direttamente proporzionale alle valutazioni espresse dai Responsabili di P.O..

La valutazione dei dipendenti incaricati di posizioni organizzative è riferita:

1) alla performance organizzativa (limitatamente alle P.O.), intesa come capacità di attuazione degli



indirizzi strategici definiti dagli organi di governo.

2) ai risultati individuali, obiettivi relativi alla valutazione dello svolgimento delle attività ordinarie di specifica competenza.

3) ai comportamenti organizzativi.

Tali ambiti di valutazione sono declinati in modo diverso a seconda della categoria di inquadramento dei lavoratori. Il sistema completo di misurazione e valutazione delle prestazioni dall'ente è consultabile sul sito istituzionale.

La retribuzione di risultato per le P.O. viene ripartita in modo proporzionale alle retribuzioni di posizioni riconosciute e viene erogata in base al punteggio complessivamente raggiunto da ogni incaricato, sulla base dei parametri di valutazione predefiniti (performance organizzativa, obiettivi individuali, comportamenti). L'erogazione dei premi è, pertanto, in modo univoco legata alla valutazione della performance individuale e organizzativa.

La produttività individuale per i dipendenti è attribuita al termine del processo di valutazione con riferimento alle diverse fasce di merito del sistema di misurazione e di valutazione, facente parte del CCDI. Anche in questo caso l'erogazione dei premi è in modo univoco legata alla valutazione della performance.

Gli obiettivi e i comportamenti oggetto di valutazione sono definiti previamente in un colloquio tra valutatore e valutato, sia per i dipendenti sia per le P.O., in modo che il lavoratore conosca gli ambiti sui quali verrà valutato.

Come detto sopra, possono affiancarsi alla produttività individuale anche incentivi legati al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo, individuati anche in un obiettivo strategico che si declina in obiettivi operativi per tutti i settori. In questo caso, il grado di attribuzione dell'incentivo dipenderà dal grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato a priori, sulla base della certificazione a consuntivo effettuata dall'Organo di controllo interno di gestione. Pertanto, le risorse saranno rese disponibili e attribuite ai lavoratori nella misura in cui gli scopi, che l'amministrazione si è prefissata, saranno effettivamente raggiunti.

g) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non sono previste nuove progressioni economiche per l'anno 2018.

h) Risultati attesi dalla stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo

I CCDI oggetto della presente relazione riguarda il riparto del fondo per l'anno 2018, in applicazione del CCDI normativo per il periodo 2013/2016.

Le risorse del fondo si intendono ripartire in modo da:

1) assicurare il finanziamento degli importi relativi alle progressioni economiche attribuite ai dipendenti nel corso degli anni, che costituiscono emolumenti fissi e continuativi, nella misura necessaria all'erogazione prestabilita delle medesime;

2) assicurare il finanziamento dell'indennità di comparto, importo fisso e continuativo previsto espressamente a carico del fondo da parte del CCNL, nella misura necessaria all'erogazione prestabilita della stessa;

Per le due voci di cui sopra non vi sono risultati attesi specifici, in quanto condizionate, nell'erogazione e nell'importo, dalla contrattazione nazionale e dalle posizioni giuridicamente acquisite dai dipendenti nel corso degli anni;

3) il contratto stipulato permette così di quantificare e rendere disponibili le risorse per remunerare alcune specifiche situazioni previste all'art. 17, c. 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999.

Tali utilizzi riguardano:

- le prestazioni di lavoro effettuate su turni, secondo gli importi previsti nei CCNL per i diversi tipi di turno (diurno, notturno, festivo, ecc.). Tale modalità organizzativa riguarda il solo servizio di



Three handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

Polizia Locale, organizzato su turni antimeridiani, pomeridiani e, in caso di necessità, anche notturni, per 7 giorni su 7.

Ciò consente di presidiare le attività legate alla pubblica sicurezza in un arco di tempo più esteso rispetto al normale orario degli uffici, remunerando il disagio di una prestazione lavorativa strutturata appunto su tutti i giorni della settimana, anche festivi.

- le prestazioni di lavoro che espongono il lavoratore a situazioni rischiose per la propria salute e per l'integrità personale.

- la pronta reperibilità, vale a dire la disponibilità dei dipendenti di alcuni settori specifici (polizia locale, ufficio tecnico, servizi demografici) al di fuori dell'orario di servizio per far fronte a necessità derivanti da eventi imprevisti entrando in servizio straordinario, secondo una programmazione predefinita.

- le responsabilità derivanti dal maneggio di valori, secondo le condizioni stabilite dal CCNL e dal CCDI normativo;

4) assicurare la remunerazione di prestazioni lavorative svolte in condizioni disagiate (art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999), in riferimento ai criteri stabiliti nel CCDI normativo.

5) assicurare la remunerazione delle specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D, C e B (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999), nei limiti del CCNL, con il risultato atteso di favorire assunzioni di responsabilità nella ripartizione delle competenze tra i dipendenti;

6) quantificare le risorse per la remunerazione di attività nelle misure e con le forme previste da specifica normativa; si tratta, in questo caso, dell'incentivo sulle attività di progettazione di opere pubbliche previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, recupero ICI, pratiche ex UMA, adempimenti ISTAT e compensi per celebrazione di matrimoni civili, condono edilizio....

La differenza derivante rispetto a tutte le altre voci di utilizzo del fondo risorse decentrate, pari ad **Euro 20.263,00** con la somma di **Euro 27.539,00**, già convenuta nell'accordo decentrato precedente sarà, destinata al recupero previsto dall'art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68.

i) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

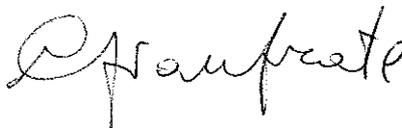
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Locorotondo, 6 dicembre 2019

Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Giacobuzzo



Il Responsabile del Settore Affari Generali
dott.ssa Maria Rosa Gianfrate



Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
dott.ssa Maria Antonietta Marchionna



ALLEGATO N. 2

PARERE

“L’Ipotesi di Intesa a disciplina del salario accessorio dell’esercizio 2018 destinato al personale non titolare di P.O.”

Verbale n. 63 del 23/11/2019 del REVISORE UNICO del COMUNE di LOCOROTONDO

Il Revisore Unico, Giuseppina PAGLIALONGA, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25/05/2018, esecutiva dal 25/05/2018, nella seduta del 23/11/2019 ha esaminato l’Ipotesi di intesa a disciplina del salario accessorio dell’esercizio 2018 destinato al personale non titolare di P.O., la Relazione Illustrativa tecnico finanziaria sulla stessa e la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto: “FONDO RISORSE DECENTRATE 2018. AUTORIZZAZIONE FIRMA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO”;

Considerato il comma 3-sexies dell’art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato il comma 1 dell’art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato il documento "Le risultanza delle indagini svolte dai Servizi Ispettivi di finanza Pubblica in materia di spese di personale del comparto regioni ed enti locali", pubblicato nel mese di ottobre 2011 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -;

Considerato il documento "La procedura della contrattazione decentrata integrativa" dell’ARAN, paragrafo 8, pubblicato nel mese di marzo 2013;

Esaminata l’Ipotesi di intesa a disciplina del salario accessorio dell’esercizio 2018 destinato al personale non titolare di P.O.;

Esaminata la "Relazione Illustrativa tecnico finanziaria sull’Ipotesi di intesa a disciplina del salario accessorio dell’esercizio 2018 destinato al personale non titolare di P.O.";

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto: “FONDO RISORSE DECENTRATE 2018. AUTORIZZAZIONE FIRMA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO”;

Rilevato che:

- la costituzione del Fondo per lo sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività relativo all’anno 2018, con provvedimento del Responsabile del settore competente n. 698 del 28.12.2018, è stata determinata in via definitiva in applicazione della disciplina contenuta nell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.;
- la copertura della spesa relativa alle Risorse Decentrate trova capienza negli stanziamenti a bilancio per le spese di personale;
- la costituzione delle Risorse Decentrate relative all’anno 2018 non incide negativamente sul rispetto del limite di spesa del personale ai sensi della vigente normativa;

ALLEGATO N. 2

PARERE

“L’Ipotesi di Intesa a disciplina del salario accessorio dell’esercizio 2018 destinato al personale non titolare di P.O.”

Verbale n. 63 del 23/11/2019 del REVISORE UNICO del COMUNE di LOCOROTONDO

Preso atto che:

- con delibera di G.C. n. 36 del 12/04/2018 è stato approvato il PEG 2018-2020 – parte finanziaria;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del giorno 14/12/2018 è stato approvato il Piano triennale della Performance con gli obiettivi strategici dell’anno 2018;
- con delibera di G.C. n. 10 del 17/02/2017 è stato approvato l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità relativo agli anni 2017/2019;

Visto il parere favorevole espresso in data 19/11/2019 di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Settore Affari Generali per la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto: “FONDO RISORSE DECENTRATE 2018. AUTORIZZAZIONE FIRMA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO”;

IL REVISORE UNICO

1. attesta la compatibilità dei costi dell’Ipotesi di intesa di che trattasi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge in merito al contenimento della spesa del personale.
2. prende atto che l’importo di euro 20.263,00 non viene destinata al pagamento di incentivi bensì al recupero previsto dall’art. 4 del D.L. 6.3.2014, n. 16, convertito dalla L. 2.5.2014, n. 68, insieme con la somma di euro 27.539,00, già convenuta nei precedenti accordi decentrati degli anni 2016 e 2017.

Il Revisore Unico

Giuseppina PAGLIALONGA –

